

BELLEZZA

Il siero lo compro o no?

Molte donne pensano che sia un'alternativa di lusso alla crema. Invece è un concentrato che si aggiunge all'idratante senza sostituirlo. **IN 12 RISPOSTE**, la guida per decidere se farlo entrare o meno nella tua beauty routine

di LAURA D'ORSI scrivi a dmbellezza@mondadori.it

Evanescenze come una goccia di rugiada, ultra concentrato in attivi e preciso come un laser. Il siero è un elisir di bellezza a cui le donne guardano con crescente curiosità. Se attira anche te ma hai dubbi su quando, come e perché usarlo, ti aiutiamo a chiarirli.

Siero e fluido sono la stessa cosa?

«Il siero è un prodotto a base di acqua e principi attivi idrosolubili. Il fluido, invece, è una versione light della crema, ovvero un'emulsione di sostanze grasse in acqua» spiega Umberto Borellini, cosmetologo di Milano. Il siero però non è solo un'acqua arricchita, altrimenti scivolerebbe via sulla pelle. Nella sua formula ci sono anche piccole quantità di ingredienti lipofili o siliconi leggeri, che non ostruiscono i pori, ma rendono il siero "skinfeel", vale a dire particolarmente morbido e piacevole sulla pelle.

In cosa è diverso da una crema?

«Il siero contiene sostanze ridotte in micromolecole che riescono a penetrare in profondità. Inoltre i principi attivi sono molto concentrati» aggiunge Magda Belmontesi, dermatologa a Milano. Una crema può contenerne dal 5 al 10 per cento sul totale della formula, il siero, invece, fino al 70 per cento. Ecco perché è un prodotto ultra attivo e complementare alla crema. L'uno agisce dall'interno, l'altra più in superficie.

Che ingredienti deve contenere e in quale concentrazione?

Se prima di acquistare un prodotto leggi con cura tutte le informazioni riportate sulla confezione,

tieni a mente un paio di numeri. «Non esiste uno standard di concentrazione. La quantità degli attivi deve essere tale da garantire l'efficacia. Per la caffeina, per esempio, la concentrazione utile è al 2 per cento, mentre per l'acido ialuronico si ottengono risultati anche con uno 0,2-0,3 per cento» spiega Borellini. «Per quanto riguarda la vitamina C, altro ingrediente di punta racchiuso nei sieri, la concentrazione dovrebbe essere non inferiore al 15 per cento».

Ci sono formule diverse per i diversi tipi di pelle?

Il siero è un prodotto su misura, ancora più della crema. «C'è quello che aiuta a combattere gli effetti dell'inquinamento, a schiarire le macchie, a migliorare l'idratazione, a opacizzare la pelle» chiarisce Norma Cameli, dermatologa estetica di Milano. «In più, il siero agisce in combinazione con gli altri prodotti usati, potenziandone l'efficacia».

Come lo applico?

Sulla pelle pulita, ancora un po' umida, così penetrerà meglio. Distribuisci 5 gocce di siero su viso e collo e stendilo con movimenti rapidi della mano. I sieri non hanno bisogno di essere massaggiati perché si assorbono rapidamente. Aspetta due minuti, poi applica la tua solita crema.

Quante volte al giorno si mette?

In genere due, mattino e sera. Ma dipende dalla funzione che ha il prodotto. Un siero liftante va messo al mattino, così come uno drenante per il contorno occhi. Un prodotto antiossidante, invece, sia al mattino per prevenire i danni dei radicali liberi, sia prima di dormire per ripararli. Se il siero contiene ▶

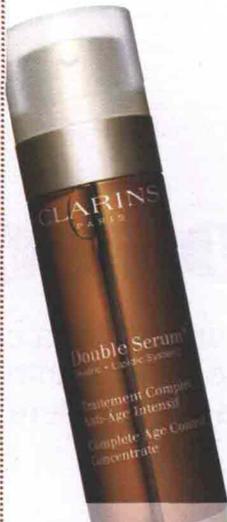
BELLEZZA

A ognuna il suo



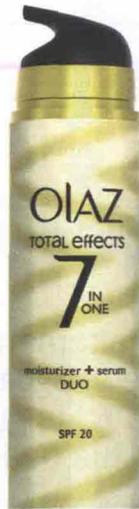
Detox

Acido ialuronico idratante e vitamina E antiossidante. In più, una leggera azione esfoliante: Plinest Care Siero di Mastelli è l'antietà a effetto detox. Si usa due volte la settimana, solo la sera (48,40 euro).



Conveniente

Due formule che si uniscono al momento dell'applicazione per Double Serum di Clarins: con 20 estratti di piante rilancia tutte le funzioni vitali della pelle (32,30 euro nel nuovo formato risparmio da 50 ml).



Salvatempo

Routine quotidiana in un gesto grazie a Total Effects Crema Idratante + Siero di Oiaz (16,99 euro). Una texture due in uno che promette di agire su tutti i segni dell'età (macchie comprese).



Per la notte

Fresco come un siero, confortevole come un olio: Blue Therapy Serum-In-Oil di Biotherm (59 euro) racchiude un olio ricco di omega 3 estratto da una microalga. Si applica la notte.



Levigante

Clinique Repairwear Laser Focus di Clinique è stato riformulato per agire anche sul turnover cellulare. La versione aggiornata, Smoothes, Restores, Corrects, combatte le rughe e regala una pelle luminosa (da 66,50 euro).



Nutriente

Con un'alta concentrazione di attivi antietà e un tris di oli vegetali dalle proprietà rigeneranti: Capture Totale Huile Sérum Haute Nutrition di Dior è la cura ideale per la pelle secca (144,73 euro).

vitamina A pura, applicalo la sera: questa sostanza non va d'accordo con l'esposizione alla luce.

Può sostituire l'idratante da giorno?

«Assolutamente no. L'abbinamento con la crema è fondamentale anche perché il siero non contiene, o quasi, sostanze lipidiche e quindi non è abbastanza emolliente» avvisa la dermatologa estetica Norma Cameli. Se lo usi da solo, quindi, potresti anche provare un certo fastidio, tipo pelle che tira. Solo in caso di epidermide particolarmente grassa può essere usato senza altri prodotti. Ma va comunque sempre abbinato a un filtro Uv, che in genere i sieri non hanno.

E se lo uso di notte?

La crema da notte è meno indispensabile di quella da giorno. Per cui se il siero contiene ingredienti idratanti (come acido ialuronico) e antiossidanti, può essere sufficiente usarlo da solo.

In quanto tempo funziona?

Ci vogliono uno o due mesi di uso regolare per vedere i primi risultati. A meno che non si tratti di un siero dall'immediato effetto tensore, che lascia la pelle già alla prima applicazione.

Da che età lo devo usare?

In genere si consiglia a partire dai 35-40 anni. Secondo il dottor Kiran Lohia, dermatologo e fondatore negli Usa dell'istituto Cosmetic Skin Solutions, il momento giusto per inserire il siero nella propria beauty routine è quando ci si accorge che la crema abituale non fa più il proprio dovere come prima.

Devo conservarlo in modo particolare?

Facci caso: il siero si trova sempre in confezioni che ne proteggono l'integrità: bottigliette con dispenser, tubetti con beccuccio stretto, flaconi di vetro scuro con il contagocce. La formula, per la sua composizione, è più delicata e soggetta a deteriorarsi. Vuoi una dritta? Tieni il siero in frigorifero: non solo si conserverà meglio, ma funzionerà di più. Infatti, il freddo fa restringere i capillari e crea un "effetto vacuum", per cui la pelle risucchia in profondità i principi attivi.

Se si hanno problemi di budget, meglio investire sul siero o sulla crema?

«Sul siero, perché ha un'attività specifica, mirata su un determinato problema della pelle» dice Magda Belmontesi. Sopra, può bastare un semplice idratante (che però è indispensabile). Oppure un fondotinta arricchito con vitamine e filtri solari.